

Società degli Alpinisti Tridentini
**BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-
ARCHIVIO STORICO SAT**



elenco - inventario

LIBRETTI GUIDE ALPINE

BIBLIOTECA DELLA
MONTAGNA

TRENTO, 2015

Il primo regolamento noto per le guide di Tirolo e Vorarlberg risale al 1871, quando ancora in Trentino non esisteva un club alpinistico e dunque non si era formata una compagnia di guide alpine.

Fino al 2 settembre 1872, data di fondazione della Società Alpina del Trentino (dal 1877 Società degli Alpinisti Tridentini-SAT), gli alpinisti si facevano accompagnare da valligiani esperti del territorio (pastori e cacciatori). Talvolta si trattava di persone effettivamente preparate, come ad esempio i fratelli Nicolussi originari di Luserna e operanti a Molveno, altre volte invece l'accompagnatore non si mostrava all'altezza, rifiutandosi di proseguire sul terreno ghiacciato o su creste esposte. Tanto che, come ricorda Julius Payer nel 1867: *«L'usufruire di guide svizzere nel Tirolo, in particolare da parte di inglesi, diventa sempre più comune ed è anche abbastanza spiegabile. Le bellezze naturali di un Paese di montagna rappresentano ai nostri giorni un capitale inestimabile. Cosa c'è di riprovevole quindi se popolo ed autorità permettono tranquillamente che stranieri se ne godano gli interessi, poiché nel proprio Paese non si vogliono educare guide idonee»*. Infatti Payer si faceva accompagnare da guide sudtirolesi, come Johann Pinggera di Solda; quando si affidava a "guide" trentine spesso aveva la conferma della loro impreparazione, soprattutto in alta quota.

Di questa grave carenza erano consapevoli i soci fondatori della SAT, tanto che sul primo *Annuario* del 1874 venne pubblicato un elenco provvisorio di otto guide, in attesa di legittimazione. Nel giro di pochi anni il numero aumentò e, soprattutto, le guide si diffusero in tutte le valli, sempre sostenute dalla SAT, che erogava sussidi anche per la copertura assicurativa, impartiva corsi di formazione (tra i docenti ricordiamo Cesare Battisti), agevolava l'istruzione dei figli con borse di studio, sosteneva con un vitalizio le vecchie guide meritevoli ecc.

Lo strumento che attestava il lavoro delle guide alpine era un taccuino, periodicamente controllato dal club e vidimato dall'autorità politica, sul quale oltre ai dati personali della guida e al regolamento, erano presenti pagine bianche sulle quali i clienti annotavano le escursioni e le ascensioni, dando un giudizio personale sul comportamento e la preparazione della guida. Questi libretti oggi sono una testimonianza preziosa e una fonte di ricerca fondamentale per la storia alpinistica delle nostre montagne. Purtroppo i libretti di guida giunti fino a noi e resi pubblici, come nel caso della collezione conservata presso la Biblioteca della Montagna-Archivio storico-SAT (**49 libretti** appartenuti a 30 tra portatori - il primo grado per diventare guida - e guide alpine trentine), sono solo una piccola, anche se preziosa, parte. Grande è stata la dispersione dovuta anche ad un certo collezionismo incontrollabile, che sottrae al pubblico dominio queste importanti testimonianze. Una struttura aperta al pubblico, in grado di conservare secondo gli standard i documenti, di far eseguire interventi di restauro e rendere fruibili i documenti - come la Biblioteca della Montagna-Archivio storico-SAT - è il luogo ideale per garantire la trasmissione di queste fonti alle generazioni future.

La collezione Libretti delle guide alpine è consultabile liberamente durante l'orario di apertura della biblioteca.

RD

Bettega Michele (Mezzano 1854-1938)

4 libretti di guida alpina (1881-1903, 1893-1900, 1900-1905, 1905-1915)

Collini Amanzio (Pinzolo 1868-Cecoslovacchia 1915)

1 libretto di portatore (1885-1887)

4 libretti di guida alpina (1888-1892, 1893-1899, 1899-1904 [esposto al Museo della SAT], 1904-1909)

Collini Liberio (Pinzolo 1860-1921)

2 libretti di guida alpina (1893-1904, 1904-1913)

Dall'Acqua Casimiro (Vigo di Fassa 1868-1952)

1 libretto di guida alpina (1909-1921)

Dallagiacoma Antonio "Lusiòn da Caderzone" (Caderzone 1838-1917)

4 libretti di guida alpina (1875-1880, 1881-1888, 1889-1893 [esposto al Museo della SAT], 1893-1910)

Dantone Lodovico [Ludwig] (Alba di Canazei 1886-?)

1 libretto di guida alpina (1910-1920)

Delmonego Tommaso (Vigo di Fassa)

1 libretto di guida alpina (1921)

Depaoli Andrea (Tonadico 1890-?)

1 libretto di portatore (1928-1929)

Desilvestro Erminio (Forno di Fiemme 1898-?)

1 libretto di guida (1933)

Dezulian Virginio (Predazzo 1901-Bolzano 1954)

1 libretto di portatore (1921-1923)

Franchi Vittorio (Molveno 1880-?)

1 libretto di guida alpina (1908-1940)

Kessler Domenico (Vermiglio 1876-?)

1 libretto di guida alpina (1907-1922 [esposto al Museo della SAT])

Kessler Giovanni (Vermiglio)

1 libretto di portatore (1909-1921)

Maffei Clemente "Gueret" (Pinzolo 1924- Punta dell'Angelo, Presanella 1991)

3 libretti di guida alpina (1948-1953, 1954-1955, 1955-1974)

Marini Giovanni (Hohenems, Vorarlberg 1904-?) [residente a Peio]

1 libretto di portatore (1936-1942)

Martini Giuliano (Peio 1883-?)

1 libretto di portatore (1911-1914)

Martini Giuseppe (Piano di Vallarsa 1850-?)

1 libretto di guida alpina (1897-1914 [esposto al Museo della SAT])

Mazzel Luigi (Campitello di Fassa 1899-1952)
1 libretto di guida alpina (1926)

Molignoni Antonio (Rabbi 1887-?)
1 libretto di portatore (1912-1914)

Pedri Costante “Brighèla” (Pinzolo 1848-1934)
1 libretto di portatore (1890-1892)
1 libretto di guida alpina (1905-1906)¹

Pedri Rodolfo (Pinzolo 1875-1954)
1 libretto di guida alpina (1914-1919)

Piaz Giovanni Battista “Tita” (Pera di Fassa 1879-1948)
1 libretto di guida alpina (1907-1912 [esposto al Museo della SAT])

Pooli Albino “Nino” (Covelo 1862-1935)
3 libretti di guida alpina (1898-1909 [esposto al Museo della SAT], 1909-1910, 1923-1927)
1 libretto di portatore (1897)

Pooli Giosafatte “Trentin” (Covelo 1851-?)
1 libretto di guida alpina (1884-1892)

Riz Angelo Gabriele (Campitello di Fassa 1869-?)
1 libretto di guida alpina (1902-1914 [esposto al Museo della SAT])

Scalet Carlo (Transacqua 1901-?)
1 libretto di guida alpina (1924-1932)

Scoz Giuseppe “Bepo” (Cognola 1838-?)
1 libretto di guida alpina (1900-1912)

Tavernaro Matteo “Biasi” (Transacqua 1869-?)
2 libretti di guida alpina (1893-1904, 1905-1910)

Vincenzi Domenico (Peio)
1 libretto di portatore (1921)

Zambotti Matteo
1 libretto di portatore (1922-1923)

1 Contiene anche una carta sciolta datata 1901.